

## I SALMI RESPONSORIALI

Salmo per la V Domenica tempo ordinario anno B

7 febbraio 2021

SCHEMA liturgico musicale

Antonio Parisi

Ri - sa - na - ci, Si - gno - re, Di - o del - la vi - ta.

1. È bello cantare inni al nostro *Dio*, è dolce innalzare la *lode*.  
2. Risana i cuori af - *franti* e fascia le loro fe - *rite*.  
3. Grande è il Signore nostro, grande nella sua po - *tenza*; la sua sapienza non si può calco - *lare*.

1. Il Signore ricostruisce Gerusa - *lemme*, raduna i dispersi d'I - *sra* - ele.  
2. Egli conta il numero delle *stelle* e chiama ciascuna *per* nome.  
3. Il Signore sostiene i *poveri*, ma abbassa fino a terra i *mal* - vagi.

Il salmo liturgico 146 è formato dai vv.1-6 ed è ritmato su 3+3 accenti. Sono **sei distici** così suddivisi:

- v1 **antifona invitatorio** alleluatico,
- A) 1<sup>a</sup> strofa vv. 2-3: Jahweh nella storia,
- B) 2<sup>a</sup> strofa vv. 4-5: Jahweh nel cosmo;
- A') 3<sup>a</sup> strofa v.6: Jahweh nella storia.

**La lode è fonte di “bellezza-bontà”** cioè di armonia ed è anche radice del piacere di godimento estetico perché permette all’uomo di entrare in armonia con il creatore e in sintonia con il progetto cosmico-storico. La lode e la preghiera permettono di intuire il senso ultimo celato sotto la superficie degli eventi contraddittori e assurdi. **La lode è musica e speranza.**

A) Dio è presentato sotto **l’immagine del costruttore** pieno di premure per la sua città che deve tornare allo splendore. Dio raduna i “*dispesi d’Israele*” e come un padre si china sulle ferite dei suoi figli (v.3), ferite interiori causate dall’esilio, e ferite esteriori di un popolo causate dall’umiliazione e dalle offese. **Il cuore contrito** è ciò che attira l’attenzione di Dio perché vi trova il vero segno della conversione.

B) **L’azione cosmica** come un contrappunto che caratterizza il carne, occupa i vv. 4-5. Il Dio eterno e creatore di tutta la terra è Jahweh: un Dio “*onnipotente*” e solo lui può decidere le sorti del cosmo e della storia. Lui può “*numerare le stelle*” (v.4), può decidere il nome e conoscerle nell’ultima realtà determinandone l’evoluzione. **Il creato è quindi segno dell’infinito**

splendore di Dio. La celebrazione cosmica di Jahweh è orientata a giustificare ed esaltare la sua azione storica: è il creatore di tutto l'essere.

A') Il Dio creatore e cosmico **si china sulla storia e sui poveri**. Dio circonda di tenerezza e premura i poveri per sostenerli nella tempesta scatenata dalle forze del male. Dio abbassa nella polvere della terra coloro che sfidano il cielo col loro orgoglio di gerarchi e di trionfatori: Dio abbassa i superbi ed innalza gli umili. **Il salmo ha esaltato la divina onnipotenza e sapienza** che si effondono nel corso della storia: **La provvidenza divina** dispensa tutti i doni che le creature abbisognano.

**Prof. Ettore D'Ostvaldo (4. Continua)**